

Presentato il volume «Idilliche visioni»

Il 27 luglio, alle ore 20, nel piazzale Bammmina, è stato presentato il volume «Idilliche visioni», edito dalla Biblioteca comunale, di Baldassare Gurrera, cantore della natura.

Il sindaco, Alfonso Di Giovanna, dopo avere portato il saluto del Consiglio di Amministrazione della Biblioteca ha presentato Pietro Amato, critico letterario.

Il libro di Gurrera — ha esordito Pietro Amato — è composto (una sezione di poesie ed un'altra di prose); è un libro in cui l'Autore si presenta in toto nella scrittura poetica e prosastica; è un libro in cui l'Autore si rispecchia in maniera visibile dall'infanzia fino all'età avanzata.

L'editoria locale in Italia, ha continuato Amato, ha assunto forme vertiginose per due ragioni: una letteraria e l'altra in quanto testimonianza locale. Questi testi avranno senz'altro un valore sociologico. Nella storiografia la storia non si avvale solo dei testi storici, ma anche di quelli letterari.

Il testo di Gurrera ha la connotazione di tradurre sulla carta i sentimenti del proprio animo e per questo ha una certa personalità. Sotto sotto nel libro c'è la cultura dell'Autore (Manzoni, Virgilio, ...); c'è la sua esperienza di maestro elementare, «un grande dilettante enciclopedico». In que-

sto senso Gurrera raggiunge la sua universalità proprio per l'esperienza di maestro elementare.

Passando ad un esame più analitico del libro per Pietro Amato c'è più arte e compattezza nei racconti, mentre la stessa cosa non è per le poesie.

L'Autore con questo libro, in ogni caso dignitoso e leggibile, in cui dice cose sane, pulite, accettabili e degne di riflessione, si consegna totalmente.

E' un libro in cui c'è il senso della memoria; c'è il passato e c'è il presente. Alcune cose del passato — ha concluso Amato — che non hanno più senso ebbero un senso; alcune cose del presente potrebbero essere corrette.

L'Autore, Baldassare Gurrera, dopo l'intervento del critico ha recitato, con profonda partecipazione, alcune poesie, salutate dall'applauso e dalla simpatia del folto pubblico presente.

Alle ore 21, sullo stesso Piazzale della Bammmina, il Gruppo «Folklorison Saint Nicolas» Liege, ha concluso la serata, con un repertorio di canti e balli del Belgio.

flb

Dall'Inghilterra apprezzamenti per il poeta Gurrera

Ill.mo Sig. Direttore
«La Voce di Sambuca»

Ho letto con molto piacere il libro del nostro poeta Baldassare Gurrera «Idilliche Visioni». Interessante non solo per le poesie, alcune per me del tutto nuove, ma per ciò che ci racconta sulla sua brillante carriera di maestro e sulla sua esperienza professionale.

Io e tanti altri sambucesi, che siamo lontani dal nostro paesino, ci siamo commossi nel leggere tante storie di uomini impegnati (alcuni di noi hanno vissuto quelle vicende). Anche per le nuove generazioni il libro è di grande valore storico-sociale.

Da parte mia e di quanti altri sambucesi, in questa cittadina inglese, l'hanno letto, rin-

graziamo vivamente il Consiglio della Biblioteca comunale, che ha preso a cuore la pubblicazione di questo libro, che raccoglie tanti ricordi di tempi lontani.

Mi congratulo con il Poeta-Scrittore che con eccellente capacità professionale e sacrifici raccoglie in questo volume fatti ed episodi di immenso valore storico-culturale.

Sicuro che la S.V. nel prossimo numero del nostro mensile trovi lo spazio per pubblicare questo mio pensiero, che deve servire di sprone a tanti altri.

Lci e tutto il Comitato redazionale vogliano gradire i miei più cordiali saluti.

Worthing, 29-6-1987.

Gaspere Sacco

Zecche e... punture!

Caro direttore, sull'ultimo numero de «La Voce» ho letto con disappunto la lettera di un anonimo lettore nella quale si rivolgevano critiche all'attuale assessore alla sanità.

Come tu sai non sono l'avvocato dell'assessore Abruzzo e non sarò certo io a difendere il suo operato.

E' dovere del nostro giornale denunciare con energia le carenze amministrative, comprese quelle igienico-sanitarie, dopo averne accertato la veridicità.

Il mio comprensibile disappunto non riguarda quindi le critiche comparse nell'articolo-lettera, bensì il fatto di averle affidate con ampio risalto da prima pagina ad un oscuro lettore di nome «Martino delle Zecche».

Così facendo, oltre a creare notevole confusione tra i nostri abbonati, non abbiamo dato la possibilità al dottor Abruzzo di individuare il suo «detrattore».

E' invece nostro preciso obbligo riportare ogni volta gli autori di ogni scritto pubblicato, anche con uno pseudonimo, purché quest'ultimo sia identificabile da tutti.

Saluti dal tuo collaboratore.

Vito Maggio

Questa la lettera-articolo di Vito Maggio, uguale nella sostanza ad un'altra, inviata alcuni mesi fa, di Angelo Pendola. Riservandoci di entrare, in seguito e nelle sedi opportune, nel merito del problema segnalato, per il momento ci preme precisare — per rispetto ai nostri lettori — che «La Voce» non pubblica articoli anonimi.

Viene data la possibilità a chi non vuole firmare con nome e cognome gli articoli, di segnare con uno pseudonimo o con sigle di fantasia. Il che è cosa ben diversa dall'anonimato.

Sulla opportunità di questa scelta si può tanto discutere, sulla validità meno.

Una postilla: le critiche rivolte all'Assessore alla sanità (la mancata disinfezione-disinfestazione), avevano una base di veridicità.

«La Voce» si aspettava di ricevere — anziché la tua — una lettera di chiarimenti, per informare l'opinione pubblica, dell'Assessore dr. Abruzzo.

f.l.b.



CONTROCORRENTE Sambuca potrà cambiare colore?

Da qualche tempo a Sambuca comincia a notarsi un movimento politico alquanto anomalo per la tradizione sociale e politica della nostra comunità, che vuole ogni iniziativa nelle mani del PC e comunque ben orientata a sinistra.

Da mesi infatti osserviamo con l'interesse di chi cerca di cogliere mutamenti storici in atto, tutti quei segnali, magari ancora poco visibili, che possano indicare in qualche modo una svolta nei rapporti tradizionali in politica tra le forze sociali. Cambiamenti significativi, capaci di smuovere le stagnanti acque della politica sambucense, visto che, da molti anni ormai, essa non ha subito mutamenti significativi, costretta com'è a percorrere gli stretti binari della «normale» indifferenza.

La novità politica sambucense dei prossimi anni può essere rappresentata da un gruppo di giovani che gravita da qualche tempo nell'orbita democristiana.

Avevo già scritto in passato sull'argomento, allora avevo sottolineato (fainteso per necessità) come alcuni giovani democristiani quali: Palermo, Miceli, Trapani, ecc. ecc., avessero mostrato in questi anni parecchio entusiasmo all'impegno politico, riuscendo in poco tempo a crearsi un «proprio» spazio in quell'area solitamente controllata dal PC.

Oggi, mi pare, molti giovani dell'area di sinistra, pur portatori dei pregiudizi dovuti alla contrapposizione classista degli anni passati tenuta dai due maggiori partiti presenti in consiglio comunale, sono più disposti dei loro padri a passare da un partito al suo contrario pur di raggiungere i propri obiettivi. Lo saranno ancora di più se

in futuro all'azione politica della DC si affiancherà una incisiva e continua azione culturale da parte del gruppo dirigente democristiano, azione quasi inesistente in passato.

Queste impressioni trovano conferma nel voto del 14 giugno trascorso. Da esso si evince che il PC mantiene il consenso degli anziani, ma il voto giovane premia di più la DC. Dalla trascorsa campagna elettorale bisogna ricordare come il comizio della DC dei giovani, abbia attirato l'interesse di molti giovani sambucesi come non capita più da tempo ormai in manifestazioni del genere e questo è indicativo per capire che il vento può cambiare direzione.

Le conclusioni sono amare, la sinistra sambucense dopo decenni di guida politica ha deluso i giovani. Da tempo abbandonati a se stessi, essi stanno crescendo senza punti di riferimento precisi, sensibili verso chiunque che, per interessi di parte, cerchi di interessarli. Ecco perché non è fuori posto un invito al PS ed al PC perché creino adeguate strutture per il reinserimento del giovane nella vita socio-politica della comunità. Questa è anche la speranza di ogni militante della sinistra; di vedere consolidato nel tempo il grande patrimonio culturale e politico che Sambuca ha espresso in passato, è l'augurio di tutti i cittadini di vedere, attraverso la dialettica democratica e civile delle varie parti politiche, risorgere quei valori etico-politico-sociali tanto bistrattati nel nostro paese negli ultimi anni.

Salvatore Maurici

Calcio: è nata l'Unione Polisportiva Sambuca

Novità importanti si registrano quest'anno nell'ambiente calcistico sambucense. Le due società sportive A. P. SAMBUCA e A. S. AL ZABUT sono pervenute nella determinazione di fondersi in una sola società per potere meglio gestire le attività sportive a Sambuca.

E' sorta pertanto una nuova società, l'UNIONE POLISPORTIVA SAMBUCA, che verrà gestita in questa prima fase da un Consiglio di Amm.ne costituito da componenti provenienti dai disciolti Consigli delle due ex società sportive. Prima della conclusione dell'anno sportivo 1987-88, dopo aver proceduto ad un nuovo tesseramento, si eleggerà il nuovo Consiglio di Amm.ne.

Intanto l'U.P. Sambuca sta procedendo ad approntare la squadra che disputerà il campionato regionale di 2ª Categoria puntando, alla luce delle esperienze acquisite, a valorizzare in primo luogo alcuni giocatori locali al fine di costituire un nucleo su cui poter contare negli anni a venire.

Ovviamente la società sta provvedendo a ricoprire alcuni ruoli scoperti con l'acquisto o il prestito di giocatori provenienti da altre società. Finora ha acquistato il forte ed esperto portiere Monaco dal

Campobello di Mazara, ha ingaggiato lo stopper Alfano che ha disputato nella stagione 86-87 un brillante campionato nel Corleone, ha rafforzato il reparto del centrocampo con il giocatore Amato proveniente dal Partanna. I dirigenti della società sono impegnati inoltre ad assicurare alla squadra una punta ed un libero di esperienza; circolano i nomi di D'Angelo o Musumeci del Campobello di Mazara per il ruolo di centroavanti e di Ciancimino o Di Leo per il ruolo di libero.

A questi giocatori si affiancheranno i locali Cacioppo, Alfano G., Alfano E., Tarantino, Gallina, Nigrelli M., Maggio P., Fiore, Licata G., oltre ad un gruppetto di ragazzi che nella passata stagione hanno disputato un eccellente campionato allievi.

Il SAMBUCA 87-88 sarà una squadra giovane che si avvarrà dell'esperienza di un gruppetto di «anziani» e della guida di un eccellente allenatore quale è il sig. Cirieli.

Se gli sportivi Sambucesi sosterranno adeguatamente la squadra il traguardo del ritorno nella 1ª Categoria può essere conseguito.

GIANI

OMAGGIO A SAMBUCA

ZUZZURELLANDO PER DIVERSI SITI
AL TUO COSPETTO FINALMENTE GIUNSI...
BELLEZZA CHE ALLA PACE IL CORE INVITI:
UNITE SONO NELLA TUA FIGURA
TUTTE LE QUALITA' DELLA NATURA!

Guido Cuturi

Sambuca, 16-8-1987